

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	284840170
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "Bruno Ubertini"
Nome RPCT	Maria
Cognome RPCT	Zecchi
Data di nascita RPCT	30.03.1975
Qualifica RPCT	Dirigente Amministrativo
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	
Data inizio incarico di RPCT	22.07.2020
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	NO
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p>	
1.A	<p><b>Stato di attuazione del PTPCT</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>Il livello di attuazione del piano e di realizzazione delle misure ivi previste si considera in miglioramento. L'attività formativa, per il 2021, è proseguita ed ha coinvolto tutto il personale dell'Istituto in un corso di formazione, in modalità FAD, sul tema dell'etica e dell'integrità attraverso un esame dei principali strumenti individuati per la realizzazione dell'integrità in Istituto. Il titolo dell'evento formativo organizzato per il personale è "Guidare verso l'integrità". Nel mese di novembre l'Istituto ha organizzato, nell'ambito della Giornata della trasparenza un evento formativo sul tema dell'evoluzione del diritto di accesso. Nel mese di dicembre 2021, in adeguamento ai contenuti della delibera ANAC n.177/2020, si è concluso l'iter di approvazione del nuovo Codice di comportamento d'Istituto con l'approvazione definitiva da parte del Consiglio di Amministrazione. Nel mese di settembre è stato altresì approvato il nuovo regolamento degli incarichi istituzionali ed extraistituzionali, adeguando il processo di conferimento alla nuova organizzazione dipartimentale dell'Ente, anche per quanto attiene la gestione del conflitto di interesse. Si conferma, come emerso nella relazione RPCT 2020, la consapevolezza del personale rispetto alla gestione del conflitto di interesse, nonché la capacità della dirigenza di gestire eventuali conflitti dei propri collaboratori. Nell'ambito del sistema di audit gestionale interno, avviato in Istituto nel corso del 2020, sono state auditate tutte le strutture del Dipartimento amministrativo previste nel piano annuale 2021 (UO Affari generali e legali, UO Tecnico Patrimoniale, UO Gestione servizi contabili) e, valutate l'opportunità, sono state risottoposte a verifica le strutture UO Provveditorato economato e vendite e UO Gestione risorse umane e sviluppo competenze. Si è trattato di verifiche integrate che hanno permesso una migliore conoscenza dei procedimenti e delle criticità dei procedimenti gestiti dalle strutture. Gli esiti delle verifiche, formalizzati con verbali di chiusura dei singoli audit, sono stata occasione per la proposizione di azioni di miglioramento alle strutture da parte della Direzione del Dipartimento Amministrativo. Si rileva che, per quanto riguarda l'UO Provveditorato economato e vendite, nonostante le indicazioni fornite nel corso dei successivi PTPCT, non tutte le misure sono state messe in atto e permangono criticità. Per quanto riguarda le strutture sanitarie, secondo il piano annuale 2021 nell'ambito del programma triennale, nel corso dell'anno 2021, si sono svolti n.6 audit gestionali che hanno interessato n.2 reparti (Reparto Virologia e reparto Controllo degli alimenti della sede) e n.4 sedi territoriali (Sede territoriale di Lodi, di Brescia, di Forlì e di Piacenza). Con riferimento alla trasparenza, il modello organizzativo adottato a partire dall'anno 2017 e consolidato nel corso degli anni successivi, che garantisce una chiara fotografia di competenze, ruoli e responsabilità di tutti gli attori del sistema, ha permesso la realizzazione di un adeguato livello di trasparenza da parte dell'Ente. Si auspica vengano del tutto superate le resistenze culturali che in alcuni ambiti ancora permangono che concepiscono gli adempimenti come appesantimento burocratico. Con la nuova organizzazione dell'Ente, come auspicato anche nella precedente relazione è stato individuato l'Ufficio anticorruzione e trasparenza, afferente alla struttura UO Affari generali e legali.</p>
1.B	<p><b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT</b> - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT</p>	<p>Il perdurare dell'emergenza sanitaria anche per il 2021 ha continuato a richiedere il coinvolgimento diretto dell'Istituto per la realizzazione di attività a tutela della salute pubblica. Con riferimento all'anticorruzione il principale aspetto critico già rilevato anche nella relazione 2020 è rappresentato dall'assenza di un sistema informatico in grado di gestire l'intero processo di mappatura, di identificazione e valutazione dei rischi, di individuazione delle misure e della successiva rendicontazione. L'assenza di tale sistema di gestione rende particolarmente onerosa la realizzazione del modello di anticorruzione che l'Istituto ha individuato nei PTPCT via via succedutisi. Si rende pertanto indispensabile che venga individuata da parte dei Sistemi Informativi una adeguata soluzione di cui l'Istituto possa urgentemente dotarsi. Anche con riferimento alle misure della Trasparenza, una delle principali criticità che ancora permane, nonostante l'ormai consolidato modello organizzativo dell'Ente di gestione del sistema, è legato alla mancata adozione di idonee soluzioni informatiche in grado di garantire l'integrazione con i diversi sistemi di gestione documentale nonché alla non ancora realizzata generale integrazione tra il sito istituzionale e la sezione Amministrazione Trasparente. L'attività di impulso e di supporto nella ricerca di soluzioni informatiche contingenti è ancora prestata dal RPCTe dai collaboratori dello stesso. Si auspica pertanto un maggiore coinvolgimento da parte dei dirigenti delle strutture interessate dagli obblighi di pubblicazione.</p>

1.C	<p><b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Nel corso del 2021 il RPCT ha provveduto a segnalare alle strutture novità normative e disposizioni adottate da ANAC di interesse per l'Ente. Si auspica che i dirigenti di struttura provvedano a segnalare al RPCT, per gli ambiti di competenza, eventuale nuove disposizioni normative di interesse. Il RPCT ha prestato il proprio supporto nella realizzazione degli audit gestionali interni, sia del Dipartimento amministrativo sia dei Dipartimenti sanitari interessati. Il RPCT, al fine di diffondere i contenuti del PTPCT 2021-2023 ha provveduto a presentarne i principali contenuti al Collegio di Direzione ed ha provveduto a fornire una breve presentazione che è stata trasmessa e diffusa nelle strutture. Il RPCT ha prestato il proprio supporto alla Direzione Amministrativa nelle attività di verifica delle mappature dei processi di competenza delle strutture. Con riferimento alla trasparenza momento fondamentale per la realizzazione del ruolo di impulso e di coordinamento del RPCT, anche per il 2021 è rappresentato dai monitoraggi semestrali sullo stato di realizzazione degli obblighi di pubblicazione. In particolare il momento di restituzione degli esiti delle verifiche effettuate con la segnalazione di scostamenti e criticità ha rappresentato anche un momento di importante confronto con le strutture invitate a dare riscontro alle evidenze di verifica. Il RPCT ha fornito ai dirigenti indicazioni in tema di gestione di situazioni di conflitto di interessi. Nell'ultimo trimestre dell'anno, su impulso del RPCT, nell'ambito della giornata della trasparenza, è stato organizzato un evento formativo rivolto al personale interno e esterno, sull'evoluzione del diritto di accesso.</p>
1.D	<p><b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT</p>	<p>Allo stato attuale in cui è stato individuato un modello organizzativo di gestione sia del sistema dell'anticorruzione che della trasparenza, il perdurare dell'assenza di un sistema informatico per la gestione del rischio corruttivo che copra tutte le fasi di gestione del rischio corruttivo, e che dall'analisi del contesto interno permetta la valutazione e il trattamento del rischio, l'individuazione delle misure sino alla loro rendicontazione e monitoraggio, rappresenta l'aspetto da considerarsi più critico allo svolgimento delle funzioni del RPCT. Anche al fine di risolvere eventuali resistenze culturali che concepiscono gli adempimenti in tema di anticorruzione e trasparenza come appesantimenti burocratici si ritiene indispensabile dotarsi di un sistema adeguato.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2022 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA  
 La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2021 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	<b>Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (domanda facoltativa)</b>	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	<p>Secondo la calendarizzazione prevista dal PTPCT 2021-2023 sono stati realizzati due monitoraggi sullo stato di realizzazione delle misure, il primo tra i mesi di giugno e luglio ed il secondo nei mesi di novembre-dicembre. Le verifiche svolte, per i settori di competenza, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario, su base documentale, hanno principalmente preso in considerazione le rendicontazioni e le relazioni sullo stato di attuazione del Piano. Le verifiche documentali si sono altresì integrate con le evidenze emerse nel corso degli audit gestionali, strutturati in programmi triennali e organizzati in piani annuali. Con riferimento alle verifiche ed agli esiti degli audit gestionali interni il Direttore Sanitario ha rilevato una sostanziale conformità dei comportamenti nella realizzazione delle misure previste nel PTPCT 2021-2023; sugli scostamenti emersi in sede di audit sono state avviate iniziative di sensibilizzazione e formazione. In particolare: 1. rispetto alla misura "Verifica avvenuta comunicazione alla Autorità competente delle diagnosi di malattie infettive per le quali sussiste l'obbligo di segnalazione all'Autorità Sanitaria e dei rischi per il consumatore nel settore alimentare" essendo emersi nel corso degli audit gestionali interni comportamenti non sempre omogenei nella gestione delle comunicazioni in ambito di sicurezza alimentare, la Direzione ha provveduto a formalizzare linee di indirizzo cui le strutture debbono uniformarsi; 2. Rispetto alla misura relativa all'anonimizzazione dei fogli di lavoro di analisi finalizzata ad evitare il realizzarsi di situazione di conflitto di interesse, la misura risulta assolta, la Direzione Sanitaria ha verificato gli scostamenti rilevati che le strutture coinvolte hanno formalmente motivato dalla contingente carenza di personale dovuta all'emergenza COVID-19. Con riferimento alle verifiche svolte nella realizzazione delle misure previste nel PTPCT 2021-2023 il Direttore Amministrativo ha rilevato alcune rendicontazioni incomplete ovvero piuttosto generiche, per le quali è stata richiesta integrazione e sono stati segnalati alcuni scostamenti nella realizzazione, ovvero nella rendicontazione delle misure che si riportano di seguito sommariamente: 1. UO Provveditorato economato e vendite: nell'ambito del processo della Programmazione la misura di verifica e controllo dei fabbisogni prevede quale indicatore la trasmissione alla direzione delle attività di analisi/verifica/controlli; tale documentazione dalla rendicontazione non risulta trasmessa; rispetto alla misura relativa al controllo delle attività del DEC secondo la pianificazione del RUP emerge l'esigenza di garantire sempre evidenza delle istruzioni del RUP al DEC; manca evidenza della realizzazione, nell'ambito del processo "Vendita/distribuzione esterna per vendita" della realizzazione della misura; 2. UO Tecnico Patrimoniale: nell'ambito del processo "Esecuzione dei contratti" con riferimento alla misura "Pianificazione dei controlli da eseguire da parte del DEC" emerge l'esigenza di garantire sempre evidenza delle istruzioni del RUP al DEC. Nel nuovo piano saranno individuate e monitorate ulteriori misure di controllo, anche in riferimento all'attuazione del nuovo regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche adottato nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno 2021. 3. Sistemi Informativi: nell'ambito del processo "Gestione dei fornitori esterni" dalla rendicontazione non è data evidenza della realizzazione della misura prevista della validazione dei capitolati tecnici da altra persona rispetto all'estensore.</p>
2.A.4	<b>Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento</b>		

2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 ( § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 ( § 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	Non si sono verificati eventi corruttivi
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2021 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	Si, tutti	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	

2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni ( <i>domanda facoltativa</i> )	No	
3	<b>MISURE SPECIFICHE</b>		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate ( <i>domanda facoltativa</i> )		Anche per il 2021, tra le misure specifiche attuate, le principali sono quelle individuate per l'area di rischio specifica "Prestazioni di laboratorio e supporto tecnico scientifico all'Autorità sanitaria pubblica" relative alla gestione del conflitto di interesse nell'ambito della stipula dei contratti per prestazioni di laboratorio. Parimenti per l'area di rischio specifica "Gestione delle attività di ricerca" rilevano in particolare le misure relative alla gestione del conflitto di interessi nella fase di progettazione della ricerca con particolare riferimento alla composizione del gruppo di ricerca, nonché la misura della trasparenza in virtù della quale l'Istituto pubblica gli importi destinati ai partner per lo svolgimento dei progetti di ricerca in cui l'Istituto è capofila. Avuto riguardo all'area specifica "Fornitura di servizi e prodotti ed erogazione di prestazioni in regime di diritto privato" rilevano le misure di regolamentazione e di controllo relative all'anonimizzazione dei fogli di lavoro e delle misure di controllo relativamente alle comunicazioni all'Autorità competente delle diagnosi delle malattie infettive.
4	<b>TRASPARENZA</b>		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	Nell'ottica di integrazione dei sistemi, il PTPCT 2021-2023, prevedeva tra le misure generali, specifiche e/o obbligatorie programmate per l'anno 2021 "l'integrazione dei contenuti del sito istituzionale con la sezione "Amministrazione trasparente" al fine di evitare, tramite collegamento fra le informazioni, duplicazioni ed esportazioni di dati contraddittori o ridondanti" I Sistemi Informativi hanno in proposito precisato che, nonostante l'assenza di un automatismo in grado di individuare i contenuti ridondanti, è stata individuata una misura organizzativa interna che prevede la verifica da parte dei Sistemi Informativi stessi, in qualità di punto unico di pubblicazione sul sito dell'Istituto, dell'eventuale presenza del medesimo contenuto in Amministrazione Trasparente e, se del caso, la pubblicazione non del contenuto ma di un link a quanto presente in Amministrazione Trasparente.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	Si (indicare il numero delle visite)	Al 31.12.2021 le visite sono state n.2228675.
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Nel corso del 2021 sono pervenute all'Istituto n.12 richieste di accesso civico generalizzato, nella totalità aventi ad oggetto dati di carattere sanitario

4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	Registro degli accessi documentali: n.28 richieste totali. Di queste n.8 nel settore sanitario e n.20 nel settore amministrativo; Registro degli accessi di tipo civico generalizzato: n.12 nel settore sanitario; Registro degli accessi di tipo civico semplice: nessuna richiesta all'Istituto.
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	Sì	Sì, sono state seguite le indicazioni fornite dalla circolare n.2/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	Nel corso del 2021 sono stati condotti dal RPCT n.2 monitoraggi, a cadenza semestrale, degli obblighi di pubblicazione, il primo al 30 giugno 2021 ed il secondo al 31.12.2021. Entrambi i monitoraggi hanno riguardato la verifica della totalità degli obblighi di pubblicazione relativi al 2021, ad eccezione dei contenuti in formato tabellare (in particolare ci si riferisce alle tabelle relative agli atti relativi alle procedure di affidamento di appalti pubblici di servizi forniture e lavori, nonché alle sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici) per i quali le verifiche si sono svolte a campione. Per quanto riguarda la tabella relativa agli incarichi dirigenziali - dirigenti non generali, il controllo è stato sistematico. Risultano superate le criticità rilevate nei precedenti monitoraggi relativamente agli obblighi di competenza dell'UO Gestione risorse umane e sviluppo competenze. Nel corso dell'annuale rilevazione ai fini dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte del Nucleo di valutazione delle prestazioni al 31.05.2021 (ex delibera ANAC n.294/2021), il NVP ha attestato la veridicità e l'attendibilità di quanto pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente, alla data della rilevazione, rispetto a quanto riportato nella delibera ANAC n.294/2021. I rilievi emersi dalle attività di verifica condotte dal RPCT sono stati segnalati ai dirigenti responsabili delle pubblicazioni per quanto di rispettiva competenza. I monitoraggi svolti hanno riguardato il rispetto dei termini degli aggiornamenti come previsti dal PTPCT, i contenuti pubblicati rispetto agli obblighi previsti dalla norma, l'idoneità dei formati di pubblicazione. L'idoneità dei formati di pubblicazione è verificata ed attestata dai Sistemi Informativi. In occasione della rilevazione del Nucleo di valutazione delle prestazioni è stata verificata da parte dei Sistemi Informativi anche l'assenza di filtri e/o soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca l'indicizzazione delle pagine web, come richiesto da ANAC con delibera n.294/2021. Gli esiti dei monitoraggi, oltre che ai dirigenti interessati dagli obblighi di pubblicazione, sono stati trasmessi all'organo di indirizzo politico, alla Direzione, al Nucleo di valutazione delle prestazioni, al Collegio dei revisori dei conti.

4.H	<p><b>Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento</b></p>		<p>Il modello organizzativo del sistema della trasparenza adottato ormai da alcuni anni dall'Istituto ha garantito, anche per il 2021, il funzionamento del sistema stesso, sia con riguardo al sistema di profilazione degli utenti che al monitoraggio dei contenuti. Anche per il 2021 le strutture hanno provveduto all'eliminazione dei contenuti per i quali, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n.33/2013, sono scaduti i termini di pubblicazione. Su impulso e segnalazione alle strutture interessate da parte del RPCT la sezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi di quanto previsto dal decreto legge n.77/2021 convertito con legge n.129/2021 è stata implementata con i contenuti relativi alla fase di esecuzione del contratto. Nel corso del 2021, la sezione "Altri contenuti - Dati ulteriori" è stata implementata con un nuovo contenuto relativo alla "Rendicontazione economica attività finanziate con assegnazioni vincolate" ed è stato altresì riorganizzato, secondo lo schema predisposto dal Ministero della Salute (DPCM 23.07.2020, art.16) il contenuto "Attività di ricerca - Elenco dei progetti di ricerca assegnatari del cintributo 5 per mille destinato all'IZSLER". Nel corso del 2021 la struttura UO Gestione risorse umane e sviluppo competenze ha provveduto ad implementare i contenuti delle sezioni di competenza per i quali erano state segnalate alcune criticità già oggetto di precedenti verifiche del RPCT. Con riferimento alla sezione "Bandi di concorso - monitoraggio delle graduatorie concorsuali della PA" è stato attivato il collegamento il pertestuale al portale della funzione pubblica come previsto dalla norma (rif art.1, co.145 della l.160/2019).</p>
5	<p><b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b></p>		
5.A	<p><b>Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione</b></p>	<p>Si</p>	
5.B	<p><b>Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione</b></p>		



5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <u>(domanda facoltativa)</u>	Oltre la formazione svolta dai dirigenti di struttura sull'attuazione dei contenuti del PTPCT 2021-2023, anche sulla base della presentazione sintetica predisposta e distribuita dal RPCT ai Direttori di dipartimento e sul rispetto del Codice di comportamento, si è svolto, attraverso la pubblicazione in piattaforma FAD, un corso rivolto a tutto il personale dell'Ente sull'Etica dal titolo "Guidare verso l'integrità". I referenti della trasparenza, il gruppo di supporto al RPCT e alcuni dipendenti individuati nel Dipartimento Amministrativo hanno partecipato ad un corso sugli strumenti principali dell'anticorruzione nella pubblica amministrazione "Piano Formativo Anticorruzione 2020-2021 - Corso per la formazione obbligatoria dei dipendenti" (corso base). Nel mese di novembre 2021 è stato organizzato, in occasione della Giornata della trasparenza, un evento formativo dal titolo "Evoluzione del diritto di accesso" rivolto sia al personale interno che esterno. Il personale dell'ufficio Anticorruzione e trasparenza ha partecipato ad un evento formativo specifico dal titolo "Aggiornamento intensivo per la redazione del piano triennale anticorruzione 2022-2024" e ha seguito il corso "Piano Formativo Anticorruzione 2020-2021 - sezione formazione specialistica" (dalla durata complessiva di 32 ore).	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		IZS Venezia
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Spazio Etico, ITA convegni e formazione dal 1973, Maggioli
5.C.5	Formazione in house	Si	Formazione al personale svolta dai dirigenti di struttura come rendicontata, evento formativo nell'ambito della Giornata della trasparenza svolto da RPCT, Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario, Direttore dipartimento amministrativo.
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		Come si evince dagli esiti dei questionari di gradimento i corsi erogati hanno avuto riscontro positivo.
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		

6.A	<b>Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:</b>		Il personale dell'IZSLER in servizio al 31.12.2021 è composto da n.618 unità a tempo indeterminato e n.52 a tempo determinato.
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		Sono in servizio n.114 Dirigenti a tempo indeterminato, di cui n.105 appartenenti alla dirigenza saniritaria (medica e non medica) e n.9 alla dirigenza SPTA. Sono inoltre in servizio n.9 Dirigenti a tempo determinato, di cui n.8 appartenenti alla dirigenza sanitaria e n.1 alla dirigenza SPTA.
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		In totale, al 31.12.2021, l'area del comparto dell'Istituto è costituita da n. 547 unità. In particolare n.504 risultano in servizio a tempo indeterminato e n.43 risultano in servizio a tempo determinato.
6.B	<b>Indicare se nell'anno 2021 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio</b>	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	Avuto riguardo all'anno 2021 il Direttore Amministrativo ha precisato che le esigenze di rotazione si ritengono soddisfatte sulla base delle cessazioni degli incarichi avvenute a fine del 2020 e nel 2021 e l'attuazione della nuova organizzazione. Come previsto la nuova organizzazione dell'Ente ha necessariamente comportato il trasferimento di competenze e responsabilità all'interno dell'Ente. In particolare è stata costituita una nuova struttura complessa "Programmazione dei servizi tecnici e controllo di gestione" ed è stato conferito incarico ad un dirigente attraverso procedura di mobilità dall'esterno. Nella nuova struttura sono confluite le competenze relative alla gestione della performance ed il controllo di gestione. A partire dal mese di settembre è stato ricoperto da nuovo dirigente l'incarico ad interim della struttura semplice UO Gestione servizi contabili. A inizio 2021 è cessato il dirigente della struttura UO Gestione risorse umane sviluppo competenze e a dal 1° gennaio 2021 cesserà il dirigente della struttura UO Provveditorato economato e vendite e i cui incarichi dovranno essere conferiti. Nel corso del 2021 hanno preso servizio n.15 nuove unità di personale amministrativo a tempo indeterminato e sono state spostate presso altre strutture n.7 unità di personale (di cui contestualmente n.3 sono passate da tempo determinato a tempo indeterminato). La misura alternativa alla rotazione del personale è stata confermata anche per il 2021 essere la segregazione delle funzioni. Il direttore Sanitario ha confermato anche per le strutture sanitarie, per l'anno 2021, quale misura alternativa alla rotazione la segregazione delle funzioni attuata e verificata in sede di audit per garantire la realizzazione della misura prevista di separazione delle operazioni di accettazione campioni dalle successive fasi di analisi in modo da garantire l'assenza di possibili conflitti di interesse. Anche per quanto riguarda le strutture sanitarie è stato confermato, per il 2021, l'alto numero di turn over, il ricambio dato dalla cessazione dal servizio per pensionamento e conseguente immissione nel ruolo di altro personale.
6.C	<b>Indicare se l'ente, nel corso del 2021, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2021 (domanda facoltativa)</b>	Si	Nel mese di dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha approvato la modifica alla precedente organizzazione. La nuova organizzazione ha trovato attuazione nel corso del 2021
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013</b>		

7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	Come chiarito da ANAC con deliberazione n.149/2014 le ipotesi di inconferibilità/incompatibilità previste dal decreto legislativo n.39/2013 non trovano applicazione nei confronti dei dirigenti del servizio sanitario nazionale, ad eccezione, secondo le più recenti indicazioni fornite da ANAC con deliberazione n.1146/2019 degli incarichi dirigenziali che comportano "l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione" svolti da soggetti che operano nel SSN ma non appartenenti al ruolo sanitario. Sono pertanto state richieste n.4 dichiarazioni ad altrettanti dirigenti e pubblicate in "Amministrazione Trasparente".
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2021, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	nessuna violazione accertata
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Si	Nel mese di settembre 2021 è stato adottato dall'Istituto un nuovo regolamento interno per lo svolgimento di incarichi istituzionali ed extraistituzionali (adottato con decreto del Direttore generale n.353/2021) al fine di rendere la regolamentazione aderente al nuovo assetto organizzativo e riunire in unico atto la disciplina degli incarichi extraistituzionali ed istituzionali.
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	<b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa	Si	Con decreto del Direttore Generali ff. n.278 dell'11.09.2019 è stato adottato il Regolamento per la tutela del soggetto che effettua segnalazioni di illeciti (Whistleblower).
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	

10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie ( <i>domanda facoltativa</i> )	Positivo. Il sistema predisposto consente l'effettuazione della segnalazione con la massima garanzia dell'anonimato. Il sistema informatico di ricezione e gestione della segnalazione predisposto è conforme al sistema ed ai criteri indicati da ANAC, come attestato dai Sistemi Informativi dell'Istituto.	
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	Nel mese di dicembre 2021, in adeguamento ai contenuti della delibera ANAC n.177/2020, si è concluso l'iter di approvazione del nuovo Codice di comportamento d'Istituto con l'approvazione definitiva da parte del Consiglio di Amministrazione.
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) ( <i>domanda facoltativa</i> )	Si	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		
12.B	Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0

12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		0
12.D.12	Altro (specificare quali)		0
12.E	<b>indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):</b>		
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	<b>Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali</b>	No	
13	<b>ALTRE MISURE</b>		
13.A	<b>Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.</b>	No	
13.B	<b>Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati</b>	No	
14	<b>ROTAZIONE STRAORDINARIA</b>		

14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	<b>PANTOUFLAGE</b>		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	Sì ( indicare le misure adottate)	In applicazione della disciplina del divieto di pantouflage il PTPCT 2021-2023 ha confermato le misure previste nei precedenti piani: 1. Introduzione nei contratti di assunzione del personale della clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente; 2. previsione, nei bandi di gara o negli atti prodromici di affidamenti, anche mediante procedura negoziata, che le imprese concorrenti dichiarino di non versare nella condizione di cui all'art.53, comma 16-ter, del d.lgs n.165/2001; 3. esclusione dalle procedure di affidamento dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente; 4. previsione di agire in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n.165/2001.